

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 81-6283

Artt. 22 e 29 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC DB0505 "Avvocatura", articolazione della direzione DB0500 Affari istituzionali e avvocatura nonché di vicario della direzione all'avv. Giovanna SCOLLO. Provvedimenti.

A relazione dell'Assessore Vignale:

Premesso che, per effetto delle precedenti DD.G.R. n. 79-6281 e n. 80-6282, in data odierna, sono state modificate le declaratorie del settore SC DB0505 "Avvocatura" e la dirigente responsabile, dr.ssa Giuliana BOTTERO, è stata destinata ad altro incarico e che entrambi i provvedimenti avranno effetto dal 2 settembre p.v.;

dato atto, pertanto, che a far tempo dalla data succitata il predetto settore sarà privo della figura del responsabile e la direzione di cui il predetto settore è articolazione, DB0500 Affari istituzionali e avvocatura, è priva della figura del vicario;

vista la nota 12381/DB0500 del 18.10.12 -il cui contenuto è stato condiviso dal Vice Presidente Gilberto Pichetto Fratin in data 01.08.2013 con la quale il competente direttore dr.ssa Bertino considerata la rilevanza della materia e la delicatezza degli argomenti di volta in volta trattati dal predetto settore, ritiene indispensabile procedere all'individuazione del futuro responsabile che, oltre ad avere grande padronanza degli aspetti giuridico-legali sia sotto il profilo consulenziale sia defensionale, possieda qualificata esperienza in attività di coordinamento e capacità di gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni. A tale proposito, prosegue il direttore Bertino, propone l'attribuzione dell'incarico in questione all'avv. Giovanna SCOLLO che, sulla base delle concrete esperienze lavorative maturate sin dal 1981 in materia di "*legale e contenzioso*" e della dimostrata attitudine all'individuazione delle strategie processuali ed extraprocessuali per la tutela degli interessi dell'Ente, è certamente in possesso di tutti i requisiti che il ruolo da svolgere richiede;

visto che nella nota succitata il direttore stesso propone di attribuire all'avv. Scollo anche l'incarico di vicario della direzione;

visti gli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e smi;

esaminata la richiesta così come formulata ed accertato dagli atti d'ufficio che l'avv. Giovanna SCOLLO:

- ✓ appartiene alla qualifica dirigenziali dall'1.8.89, profilo professionale "Esperto legale e contenzioso";
- ✓ dal 17.11.81 opera presso strutture deputate all'attività giuridico-legale dell'Ente ricoprendo, dal 1990 al 1997, incarichi di responsabilità di progetto e di servizio;
- ✓ per effetto della D.G.R. n. 187-4390 del 30.7.12 è attualmente assegnata al settore per il quale si propone la nomina in posizione di staff *ad alta professionalità*;
- ✓ nell'ambito degli incarichi affidati ha sempre conseguito valutazioni positive e nella fascia più elevata;

vista la disponibilità espressa dalla succitata dirigente ad esercitare le funzioni vicarie della direzione, agli atti d'ufficio;

valutato di poter procedere nel senso sopra richiesto e ritenuto, quindi, di attribuire all'avv. Scollo l'incarico di responsabile del settore SC DB0505 "Avvocatura" nonché quello di vicario della direzione di cui il settore è articolazione;

richiamata la D.G.R. n. 5-10324 del 22.12.08;

ritenuto di precisare che i predetti incarichi hanno effetto dal 2 settembre 2013 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso il presente provvedimento può essere anticipatamente revocato per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "...a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 22 e 29 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri di cui alla D.G.R. n. 29-9649 del 22.9.08 e s.m.i, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 5-10324 del 22.12.08, nell'ambito della direzione DB0500 Affari istituzionali e avvocatura:

- di attribuire all'avv. Giovanna SCOLLO l'incarico di responsabile del settore SC DB0505 "Avvocatura" -così come riconfigurato con la precedente D.G.R. n. 79-6281 in data odierna -nonché quello di vicario della direzione stessa;

- di precisare che i predetti incarichi hanno effetto dal 2 settembre 2013 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale e non possono superare il vigente limite di permanenza in servizio.

In ogni caso il presente provvedimento può essere anticipatamente revocato per le ragioni esplicitate all'art. 25, comma 1, lettera a) della l.r. 23/08 quivi richiamato integralmente "...a) per motivate ragioni organizzative e produttive connesse al modificarsi dell'esercizio delle funzioni e dei compiti, nonché al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;" nonché per le esigenze di razionalizzazione delle strutture della pubblica amministrazione, nel suo complesso considerata.

Alla dirigente Scollo sarà corrisposta alla luce delle attuali norme contrattuali ed accordi aziendali, l'indennità di posizione riconosciuta ai responsabili di settore SC pari ad €50.182,47, annui lordi, essendo compatibili le risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di qualifica dirigenziale, costituito in applicazione dei CCNL vigenti.

Nessun compenso aggiuntivo è, invece, dovuto per lo svolgimento delle funzioni vicarie della direzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)